PaterNIPT, il test di paternità
non invasivo su sangue materno

## ESSERE GENITORI

## CONSAPEVOLMENTE

- Test interamente eseguito nei nostri laboratori in Italia
- Consulenza gratuita con un genetista prima di effettuare il prelievo e a seguito del referto
- Privacy garantita secondo le norme vigenti

Ames Group
Genetica medica
Anatomia patologica
Microbiologia
Patologia clinica

SEDE LEGALE E OPERATIVA **MILANO**
Via Mazzini n° 3/A Cernusco sul Naviglio,
20063 **Milano (MI)**

**Orari:**
*Lunedì - Venerdì: 08:00 - 18:00*
*Sabato: 08:30 - 13:30*

SEDE OPERATIVA **CASALNUOVO**
Via Padre Carmine Fico, n° 24,
80013 **Casalnuovo di Napoli (NA)**

**Orari:**
*Lunedì - Venerdì: 07:00 - 19:00*
*Sabato: 07:00 - 18:00*
*Domenica: 08:00 - 12:00*

SEDE OPERATIVA **AVELLINO**
Via Brigata n° 30,
83100 **Avellino (AV)**

**Orari prelievi:**
*Lunedì - Venerdì: 07:30 - 11:30*
*Sabato: 07:30 - 11:00*

**Orari segreteria:**
*Lunedì - Venerdì: 07:30 - 12:30 / 16:00 - 18:30*
*Sabato: 07:30 - 11:00*

SEDE OPERATIVA **FIRENZE**
Via Luca Landucci n° 1 Rosso, 50100 **Firenze (FI)**

**Orari:**
*Lunedì - Venerdì: 07:00 - 18:00*
*Sabato: 07:00 - 12:00*

SEDE LOGISTICA **TORINO**
Via Torino n° 57 Settimo Torinese,
10036 **Torino (TO)**

**www.centroames.it**

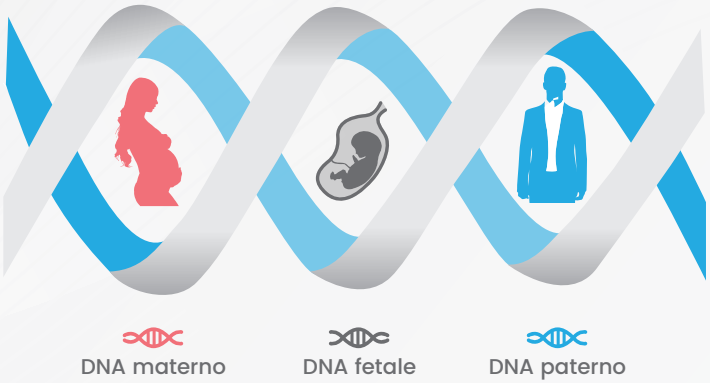
**informazioni@centroames.it**

# PaterNIPT

Test di paternità prenatale
non invasivo su sangue materno.

La paternità in assoluta segretezza!

PaterNIPT è il test prenatale non invasivo che permette livelli di accuratezza senza precedenti, e la totale mancanza di rischi sia per il feto che per la madre




## Campioni testati

Al fine della riuscita del test si richiede un campione ematico della madre, dal quale estrarre il DNA fetale, ed un campione ematico oppure un **tampone buccale*** del presunto padre, dal quale ricavare il DNA.

*Si raccomanda di sfregare energicamente il tampone tra la guancia e le gengive in modo da ottenere sufficiente materiale biologico.

PaterNIPT rappresenta un'alternativa migliore rispetto ai metodi tradizionali, in quanto eseguibile dai primi stadi della gravidanza ed esente dai rischi che comportano i tradizionali test invasivi.

Questo test, essendo prenatale, tutela il diritto della coppia di essere genitori.

## Modalità di refertazione

PaterNIPT, offre come risultato un referto chiaro e di semplice lettura che enuncia senza ambiguità la sussistenza o meno del legame di parentela fra i due individui testati, nella forma:

**L'individuo A non è padre dell'individuo B**

**L'individuo A è padre dell'individuo B**

**Referto standard**
esiti in 7-10 giorni lavorativi

**Referto rapido**
esiti in 5 giorni lavorativi

---

**I vantaggi principali di questo test, sono dati dall'assoluta affidabilità, dalla chiarezza del referto, dall'esecuzione del test in sede e dai rapidi tempi di refertazione**

**Il test può essere eseguito già dalla nona settimana compiuta di gestazione**, con un largo anticipo quindi rispetto all'amniocentesi.

Durante la gravidanza, alcuni frammenti del DNA del feto circolano nel sangue materno. Tale DNA proviene dal trofoblasto (un tessuto che fornisce nutrimento all'embrione) che forma la placenta.

Dal plasma materno viene poi estratto il DNA fetale che circola libero in una percentuale che raggiunge il 15%; questa percentuale può variare da gravidanza a gravidanza ma aumenta con l'avanzare del tempo di gestazione; dalla nona settimana in poi è possibile avere la quantità sufficiente per eseguire l'analisi.

Tramite un'analisi complessa di laboratorio, il DNA fetale libero circolante è isolato dalla componente plasmatica del sangue materno. PaterNIPT utilizza quindi, il DNA fetale che attraverso la placenta circola liberamente durante la gravidanza nel sangue materno, in concentrazioni relativamente elevate.

Tutti i campioni vengono analizzati tramite la tecnologia dello SNP-array prendendo in esame più di 660.000 marcatori denominati SNP (polimorfismi a singolo nucleotide). Successivamente, i dati ottenuti vengono analizzati tramite complesse procedure bioinformatiche, con le quali si compara il profilo mutazionale del campione figlio con il presunto padre ed una serie di campioni maschili scelti in modo casuale (500 campioni) nella popolazione, al fine di rilevare un'eventuale presenza di relazione di paternità.

Il profilo del DNA delle cellule fetali è dapprima comparato con quello della madre. Per confermare un'attribuzione di paternità è necessario che il contenuto dei marcatori genetici del DNA paterno sia superiore al 99,9%, in caso contrario l'ipotesi di paternità è esclusa.

PaterNIPT non può essere eseguito nei casi di fecondazione in vitro (FIV), gravidanze gemellari o multiple, o quando i presunti padri hanno uno stretto legame di parentela (primo o secondo grado). Questo test inoltre non può essere eseguito quando la madre è affetta da patologie tumorali o da preeclampsia o ha avuto una recente trasfusione di sangue, trapianto di organi o terapia con cellule staminali.